

Conferenza Zonale Educazione Istruzione (Bassa val di Cecina)

PROTOCOLLO D'INTESA

**PER L'OMOGENEA APPLICAZIONE NEI COMUNI DELLA CONFERENZA ZONALE
EDUCAZIONE ED ISTRUZIONE BASSA VAL DI CECINA DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI
VIGILANZA SULL'ADEMPIMENTO DELL'OBLIGO DI ISTRUZIONE PREVISTA DALL'ART.**

114 D.LGS. 16 APRILE 1994, N. 297,

**MODIFICATO DAL D.L. 15 SETTEMBRE 2023 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA
LEGGE DEL 13 NOVEMBRE 2023, N. 159.**

TRA

**I COMUNI DI ROSIGNANO MARITTIMO, CECINA, CASTAGNETO CARDUCCI E BIBBONA
FACENTI PARTE DELLA CONFERENZA ZONALE EDUCAZIONE ED ISTRUZIONE BASSA
VAL DI CECINA**

E

**GLI ISTITUTI SCOLASTICI DEI COMUNI DI ROSIGNANO MARITTIMO, CECINA,
CASTAGNETO CARDUCCI E BIBBONA**

E

IL CONSORZIO SOCIETÀ DELLA SALUTE VALLI ETRUSCHE

Visti:

- il D.Lgs.16 aprile 1994, n. 297, recante: "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";
- la Legge 28 marzo 2003, n. 53, recante: "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
- il D.Lgs. 19 febbraio 2004, n. 59, recante: "Definizione delle norme generali relative alle scuole dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della L. 28 marzo 2003, n. 53" e s.m.i.;



Rosignano M.mo



Cecina



Castagneto C.cci



Bibbona

Conferenza Zonale Educazione Istruzione (Bassa val di Cecina)

- il D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 76, recante “Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della L. 28 marzo 2003, n. 53” e s.m.i.;
- il Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 22 agosto 2007, n. 139: "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 622, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296”;
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”, la quale prevede all'art. 1, co. 622 che “L'istruzione è impartita per almeno dieci anni è obbligatoria ed è finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età” ;
- La legge 13 novembre 2023, n. 159 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123 recante misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale” ;

Considerato che :

- il novellato art. 114 del Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione (d.lgs. 297/94), al comma 1 stabilisce che “il Sindaco, mediante accesso all'Anagrafe nazionale dell'istruzione (ANIST) istituita ai sensi dell'art. 62-quater del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, individua i minori non in regola con il predetto obbligo e ammonisce senza ritardo il responsabile dell'adempimento dell'obbligo medesimo invitandolo ad ottemperare alla legge” e al comma 2 prevede che, nelle more dell'attivazione dell'ANIST (Anagrafe Nazionale dell'Istruzione) “i dirigenti scolastici trasmettono al Sindaco, entro il mese di ottobre, i dati relativi ai minori, soggetti all'obbligo di istruzione, regolarmente iscritti presso le proprie istituzioni scolastiche”;



Rosignano M.mo



Cecina



Castagneto C.cci



Bibbona

Conferenza Zonale Educazione Istruzione (Bassa val di Cecina)

Rilevato che:

- dagli incontri della Conferenza Zonale Educazione ed Istruzione Bassa Val di Cecina sono emersi spunti di riflessione e confronto inerenti difficoltà e criticità nella gestione della dispersione scolastica che interessa tutti i Comuni facenti parte della Conferenza Zonale

Si concorda quanto segue:

ART. 1 (Finalità)

L'obiettivo del presente protocollo è quello di fornire agli attori istituzionali coinvolti adeguati indirizzi operativi per

1. favorire una omogenea e tempestiva applicazione della normativa relativa alle procedure di segnalazione dei minori non in regola con l'obbligo di istruzione, al fine di ottenere l'iscrizione da parte di tutti gli alunni soggetti ad obbligo;
2. attivare la rete istituzionale nei casi di frequenze discontinue o di cessazioni della regolare frequenza nel corso dell'anno scolastico.

A tal proposito sono state individuate e scandite le diverse fasi in cui si esplica l'azione di Dirigenti scolastici, Sindaci e del Servizio Sociale Professionale della SDS Valli Etrusche.

ART. 2 (Impegni delle parti)

I Dirigenti Scolastici, i Sindaci dei Comuni della Conferenza Zonale e il Servizio Sociale Professionale della SDS Valli Etrusche seguiranno, ciascuno per la parte di propria competenza, le fasi procedurali così come delineate al diagramma di flusso di cui all'art. 3 del presente protocollo d'intesa. Le parti, inoltre, si impegnano a dare diffusione al presente protocollo, mediante pubblicazione sui rispettivi portali web istituzionali, anche al fine di esercitare un'adeguata azione di informazione, sensibilizzazione e prevenzione per indurre i responsabili dell'adempimento dell'obbligo di istruzione alla regolare iscrizione e frequenza dei minori alla scuola dell'obbligo.

ART. 3 (Procedimento)



Rosignano M.mo



Cecina



Castagneto C.cci



Bibbona

Conferenza Zonale Educazione Istruzione (Bassa val di Cecina)

Le parti condividono che l'applicazione della normativa in materia di vigilanza sull'adempimento dell'obbligo di istruzione prevista dall'art. 114 d.lgs. 16 aprile 1994, n. 297, modificato di recente dal d.l. 15 settembre 2023, si articola per fasi procedurali secondo il seguente diagramma di flusso:

Ad inizio di ciascun anno solare l'ufficio scuola del Comune estrae tramite ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) gli elenchi dei soggetti obbligati ad iscriversi e a frequentare il primo anno del ciclo di istruzione di ogni grado ed invia tali dati a tutti gli istituti scolastici del territorio comunale, oltre a darne idonee forme di pubblicità, nel rispetto della normativa sulla privacy.



Il Dirigente scolastico, per il tramite delle segreterie scolastiche, individua gli alunni per i quali si rilevano gli elementi identificativi della mancata iscrizione all'anno scolastico di riferimento o della mancata frequenza scolastica in corso di anno.



Il Dirigente scolastico convoca il genitore/tutore responsabile dell'adempimento dell'obbligo scolastico, assegnando, in assenza di giustificati motivi, un termine di sette giorni per iscrivere il figlio a scuola (in caso di mancata iscrizione) o per riprendere la regolare frequenza scolastica (in caso di mancata frequenza)



1) Nel caso di mancata iscrizione:

L'alunno viene iscritto a scuola;

2) Nel caso di mancata frequenza:

L'alunno si presenta a scuola, ovvero pervengono giustificate motivazioni dell'assenza.



Rosignano M.mo



Cecina



Castagneto C.cci



Bibbona



1) Nel caso di mancata iscrizione:

L'alunno non viene iscritto a scuola;

2) Nel caso di mancata frequenza:

L'alunno non si presenta a scuola, né pervengono congrue giustificazioni.

Conferenza Zonale Educazione Istruzione (Bassa val di Cecina)

Il procedimento si conclude e il Comune viene avvisato a mezzo PEC dell'esito del procedimento.

Il Dirigente Scolastico trasmette formale segnalazione via PEC al Sindaco del Comune di residenza dell'alunno minorenni.

La medesima segnalazione viene trasmessa via PEC anche al Direttore del Consorzio Società della Salute Valli Etrusche ai seguenti indirizzi:

- sdsvallietrusche@pec.it
- direzionevallietrusche@uslnordovest.toscana.it

Il Direttore del Consorzio Società della Salute Valli Etrusche ne dà avviso al Responsabile dei Servizi Sociali Territoriali e ai Responsabili dei Servizi Specialistici del Comune di Residenza del Minore, chiedendo se il minore e il suo nucleo familiare siano in carico agli stessi. Questi sono tenuti a rispondere in tempi celeri, ai fini del rispetto delle tempistiche del procedimento.

Se il S.S.T. e i Servizi Specialistici non conoscono il minore e la sua famiglia, risponderanno via PEC al Dirigente Scolastico e per conoscenza anche al Sindaco del Comune di residenza del minore, terminando il proprio compito.



Il Sindaco ammonisce i genitori/ tutori del minore, dandone opportuna informazione al Servizio Sociale e/o i Servizi Specialistici che hanno in carico il minore/ e/o il nucleo familiare dello stesso e all'istituto Scolastico di riferimento, assegnando un termine di 7 giorni per l'iscrizione a scuola (in caso di mancata iscrizione) oppure per la ripresa della frequenza (in caso di mancata frequenza).



Rosignano M.mo



Cecina



Castagneto C.cci



Bibbona

Conferenza Zonale Educazione Istruzione (Bassa val di Cecina)



1) Nel caso di mancata iscrizione:

L'alunno viene iscritto a scuola;

2) Nel caso di mancata frequenza:

L'alunno si presenta a scuola, ovvero pervengono giustificate motivazioni dell'assenza.



Il procedimento si conclude e il Comune viene avvisato a mezzo PEC dell'esito del procedimento.

Decorsi i 7 giorni, l'alunno non viene iscritto (nel caso di mancata iscrizione) oppure non si presenta a scuola (nel caso di mancata frequenza).

Il Dirigente Scolastico trasmette formale segnalazione via PEC al Sindaco del Comune di residenza dell'alunno minorenni. Il Sindaco procede ad effettuare apposita segnalazione alla Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario territorialmente competente ai sensi dell'art. 331 c.p.p e contestualmente anche alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni competente per territorio. Dette segnalazioni vengono inviate per opportuna conoscenza al Direttore del Consorzio Società della Salute Valli Etrusche e al Dirigente Scolastico dell'I.C. di riferimento.

ART. 4 (Durata)

Il presente protocollo entra in vigore alla data della sua sottoscrizione e resta operativo sino a quando l'Anagrafe Nazionale dell'Istruzione (ANIST), istituita ai sensi dell'art. 62-quater del Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, non sarà pienamente operativa e resa accessibile a tutte le amministrazioni interessate.

Il presente Protocollo viene approvato :

- 1 Dal Comune di Rosignano M.mo con Deliberazione della Giunta Comunale n.ro 65 del 06/03/2026;
- 2 Dal Comune di Cecina con Deliberazione della Giunta Comunale n.ro 74 del 26/03/2026;



Rosignano M.mo



Cecina



Castagneto C.cci



Bibbona

Conferenza Zonale Educazione Istruzione (Bassa val di Cecina)

- 3 Dal Comune di Castagneto Carducci con Deliberazione della Giunta Comunale n.ro 52 del 13/03/2026;
- 4 Dal Comune di Bibbona con Deliberazione della Giunta Comunale n.ro 22 del 17/03/2026 ;
- 5 Dall'Assemblea dei Soci del Consorzio della Società della Salute Valli Etrusche con deliberazione n.ro 10 del 05/05/2026 ;
- 6 Sottoscritto dai Dirigenti Scolastici degli Istituti Scolasti di Rosignano Marittimo, Cecina, Castagneto Carducci e Bibbona .



Rosignano M.mo



Cecina



Castagneto C.cci



Bibbona